

## **Due posti da assistenti-dottorande/i in Lingua, letteratura e civiltà italiana all'interno del Progetto: *“La Civiltà dell'anatomia”*: il genere delle Anatomie letterarie nell'Italia del Seicento - Istituto di studi italiani, Facoltà di comunicazione, cultura e società**

L'Università della Svizzera italiana (USI) è una giovane e agile realtà in continuo sviluppo, lanciata verso nuove sfide nel segno dei suoi tre valori guida: qualità, apertura e responsabilità. Attiva in diverse aree di studio e di ricerca, l'USI offre ai suoi studenti una formazione da protagonisti, coinvolgente e interdisciplinare, e ai suoi ricercatori e collaboratori uno spazio privilegiato di autonomia e libertà d'iniziativa.

L'Istituto di studi italiani offre una formazione incentrata sullo studio della letteratura e della lingua italiana, all'interno di un più vasto ambito di civiltà definito attraverso una comunione di saperi che rimandano non soltanto alla sfera della parola, nelle sue diverse declinazioni, ma anche a quella del linguaggio artistico e musicale, e che si inscrivono in una generale apertura interdisciplinare verso le scienze, colte nel dialogo col sapere umanistico. L'Istituto promuove l'attività dei suoi giovani ricercatori sia tramite il proprio Dottorato interno, destinando i migliori risultati alla pubblicazione con la Collana «Officina» dell'editore Olschki, sia con la Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana che, all'interno di un contesto allargato a diverse sedi universitarie svizzere e internazionali, coinvolge varie discipline, dalla letteratura alla storia dell'arte e dell'architettura, all'archeologia, alla storia della musica.

L'Istituto di studi italiani mette a concorso **due posti da Assistenti-dottorande/i** in Lingua, letteratura e civiltà italiana nel quadro del Progetto: *La “Civiltà dell'Anatomia”*: il genere delle Anatomie letterarie nell'Italia del Seicento (Sussidio n. 100012\_204399 del Fondo Nazionale Svizzero)

con data di inizio attività: 1 aprile 2022, o data da convenire, per una durata di 4 anni.

### **Il progetto di ricerca**

Il progetto si incentra nello studio dei rapporti tra sapere medico e cultura umanistica nella prima età moderna, con specifico riferimento agli effetti modellizzanti dell'anatomia su tutte le forme di sapere, sulle arti e

sull'immaginario letterario dell'epoca in seguito alla novità epistemologica apportata dal *De humani corporis fabrica* (1543) di Andrea Vesalio. Il paradigma anatomico imprime infatti una svolta nei criteri di leggibilità e rappresentazione del reale a partire dall'esperienza e dalla visione autoptica, ovvero oculare e diretta, dei fenomeni. La propagazione del metodo e dello sguardo anatomico trova come proprio concreto veicolo di trasmissione storica le Accademie, crocevia di scambi intellettuali dove, tra Cinque e Seicento, convergono, insieme ai medici, letterati e artisti, che assimilano l'ordine scompositivo della dissezione applicandoli alla propria materia. Nel progetto, la tesi dell'ampia e trasversale fortuna dell'anatomia in quell'età cerca una prova storica e documentaria in una serie coerente di testi italiani, unificati, pur in una vasta declinazione tematica, dal titolo di "anatomie", ad oggi non studiati né codificati in ambito italiano come genere a sé stante, e che saranno raccolti, pubblicati e categorizzati in un repertorio di anatomie letterarie denominato "Biblioteca anatomica". L'allestimento di un *corpus* di opere, selezionate ciascuna come capofila di un sottogenere (dalla lirica amorosa alla trattatistica politica, alla letteratura spirituale), intende creare un concreto e ragionato campo di indagine per affrontare la prima domanda di ricerca, che guarda alla "Biblioteca" come a un attendibile campo di verifica dell'irradiazione del sistema anatomico, soprattutto nella ricezione secentesca. Alla prima domanda se ne associano di correlate: si può pensare a un diverso impatto dell'anatomia che non sia intesa come pura variante del gusto barocco per la *vanitas*, richiamata dalla caducità del corpo senza vita? La si può altrimenti definire come stile cognitivo di un'epoca, dispositivo retorico di ordinamento dei testi, e infine metafora protratta di ogni processo di analisi?

Si considerano snodi rilevanti, per lo svolgimento del progetto, mirati studi di caso che muovono da testi esemplari, a motivo della confluenza in essi di più saperi: di questi temi di ricerca interdisciplinare, oggetto dei due lavori dei dottorandi/e, l'uno sarà dedicato al nesso tra anatomia, letteratura delle immagini ed Accademie italiane nel Seicento; il secondo verterà sul raccordo tra anatomia, letteratura, lingua e Accademie italiane nel Seicento.

## **Mansioni**

Ai due dottorandi/e si richiede di partecipare organicamente al progetto sviluppando con apporti originali e personali i rispettivi ambiti di studio interdisciplinare, intorno ai quali graviteranno le due ricerche dottorali. I compiti nello specifico:

- Elaborazione e compimento della propria tesi di dottorato
- Redazione di contributi scientifici nell'arco quadriennale del progetto su argomenti affini alla tesi di dottorato
- Collaborazione all'organizzazione delle giornate di studio, dei convegni compresi nel progetto e delle attività collegiali del gruppo di ricerca
- Cooperazione all'incremento scientifico e all'aggiornamento dei dati della collezione digitale dei testi, uno degli outputs del Progetto

- Partecipazione alle attività di formazione dottorale organizzate dall'Istituto di studi italiani
- Eventuale assistenza ai corsi della responsabile del Progetto o a corsi con programmi attinenti ai temi di ricerca dei dottorandi/e

### **Il posto di lavoro**

Le ricerche e il lavoro di *équipe* si svolgeranno presso la sede dell'Istituto di studi italiani di Lugano (Svizzera)

**Profili delle candidate/i richiesti** (N.B.: nella domanda specificare per quale dei due profili si concorre)

Profilo 1: Candidata/o con Master / Laurea magistrale o titolo equivalente nel campo della Letteratura italiana o discipline affini (Storia dell'arte, Linguistica italiana, Letterature comparate), con un'impostazione interdisciplinare tra Letteratura italiana e arti visive.

Profilo 2: Candidata/o con Master / Laurea magistrale o titolo equivalente nel campo della Letteratura italiana o discipline affini (Linguistica italiana, Storia dell'arte, Letterature comparate), con un'impostazione interdisciplinare tra Letteratura italiana e Linguistica italiana.

### **Requisiti di partecipazione**

- Master / Laurea magistrale o titolo equivalente nel campo della Letteratura italiana o discipline affini (Linguistica italiana, Storia dell'arte, Letterature comparate)
- Madrelingua italiana o eccellente conoscenza dell'italiano
- Capacità di lavoro coordinato in *équipe*
- Sarà tenuta in considerazione la conoscenza di una seconda lingua di espressione scientifica

Saranno inoltre considerati come requisiti preferenziali nella selezione:

- Profili interdisciplinari orientati verso la storia della medicina e verso la storia del pensiero medico
- Conoscenza delle lingue classiche
- Costituisce titolo preferenziale la pubblicazione su riviste scientifiche di saggi o articoli su temi attinenti al progetto

## **Ammissione al dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana dell'USI**

L'ammissione al programma dottorale in "Lingua letteratura e civiltà italiana" avviene secondo le regole specificate sul sito dell'Istituto di studi italiani (<https://www.isi.usi.ch/dottorato-lingua-letteratura-civilta-italiana>).

### **Retribuzione**

I due posti a tempo pieno sono finanziati per quattro anni dal Fondo Nazionale Svizzero secondo le norme definite al punto 12.1 delle seguenti disposizioni:

[https://www.snf.ch/api/media/en/7ZvqgC6VigvQWxzd/allg\\_doktorierende\\_e.pdf](https://www.snf.ch/api/media/en/7ZvqgC6VigvQWxzd/allg_doktorierende_e.pdf)

### **Documentazione e scadenza**

Le candidature comprenderanno:

- una lettera di motivazione
- il proprio *curriculum vitae*
- il certificato di Master / Laurea magistrale con l'indicazione della tesi di Master / Laurea magistrale
- Copia della tesi di Master (laurea magistrale) o di licenza e di eventuali pubblicazioni (in formato elettronico)
- Una lettera di presentazione da parte del relatore della tesi di Master (laurea magistrale), o di altro studioso che voglia illustrare le referenze del/la candidato/a.

La documentazione dovrà pervenire entro il **10 dicembre 2021** in formato elettronico all'indirizzo seguente, all'attenzione della dott.ssa Michela Volpones, della Segreteria ISI: [isi.com@usi.ch](mailto:isi.com@usi.ch)

Per specifiche richieste di informazioni, rivolgersi alla / Dr. [linda.bisello@usi.ch](mailto:linda.bisello@usi.ch).

Lugano, 22 ottobre 2021